

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 6 di giovedì 21 gennaio 2021**

Piano FIV sviluppo territorio 2021

Il Consiglio FIV ratifica le cariche zonali e le Commissioni

Vela e regate in Liguria:

Regate nazionali Laser ad Andora

Vendee Globe:

Saily situation room (video)

Coppa America:

Saily AC room, , le ultime da Auckland

Tanto Circolo Velico Ravennate in America's Cup

A proposito dei grinder di BRITANNIA, il contributo di Andrea Madaffari

Altura:

Nuove date per il Campionato Mondiale ORC/IRC del 2022

... e oltre:

Elezioni Comitato II Zona Fiv: riconfermato il Presidente Andrea Leonardi per il nuovo quadriennio

L'evoluzione delle grandi navi a vela: 6) Il Clipper

Su facebook I Zona FIV:

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

Su www primazona org:

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

.....

PIANO FIV SVILUPPO TERRITORIO 2021

19 gennaio - Il Presidente Francesco Ettore ha indirizzato una nota a tutti i Presidenti di Circolo e alle Associazioni di Classe per illustrare l'avvio dell'edizione 2021 del Piano Sviluppo Territorio con interventi a favore dei Tesserati e Circoli, per l'erogazione di 143 contributi alle Classi giovanili 420, 29er, Techno 293/Foil, Ilca 4 (4.7), Ilca 6, RS Feva, L'Equipe, Kite, Kite Foil, Hobie Cat, Dragoon, Nacra 15, e - novità del 2021 - i contributi per le imbarcazioni parasailing Hansa 303 e 2.4.

Leggi tutto <http://www.federvela.it/news/2796-piano-sviluppo-territorio-2021.html>
(FIV)

IL CONSIGLIO FIV RATIFICA LE CARICHE ZONALI E LE COMMISSIONI

20 gennaio - Ratificati i risultati delle Assemblee delle 15 Zone periferiche: ecco i nuovi Comitati. Il Consiglio ha nominato i componenti delle Commissioni consultive permanenti. Nella Commissione Atleti nominati tra gli altri Max Sirena e Giovanni Soldini. Nominata anche per la Giuria d'Appello e varato il Piano Sviluppo Territoriale

Leggi tutto <http://www.federvela.it/news/2797-il-consiglio-ratifica-le-cariche-zonali-e-le-commissioni.html>

(FIV)

REGATE NAZIONALI LASER AD ANDORA

Il divertimento non è mancato.

19 gennaio - Andora "Città dello Sport 365" ha inaugurato l'inizio della Stagione Velica 2021 della classe Laser con due Regate Nazionali.

Nelle giornate di sabato 16 e domenica 17 il Circolo Nautico Andora ha accolto un folto numero di atleti di età compresa tra i 12 e i 60 anni di età, suddivisi nelle classi 4.7, Radial e Standard.

Ancora una volta il campo di regata nel golfo di Andora non ha deluso le aspettative. Le condizioni meteo marine hanno permesso di effettuare 5 prove per le classi Radial e Standard e 4 prove per i 4.7. Regate tecniche con onda formata e vento rafficato talvolta oltre i 20 nodi.

Al termine delle regate si è svolta la premiazione presso la tensostruttura del CN Andora in presenza del neo Presidente della I Zona Maurizio Buscemi e delle autorità cittadine.

Premio speciale all'atleta più giovane Silvestro Ludovica, in ricordo del nostro Presidente Pierangelo Morelli che ha sempre creduto nelle classi giovanili per il futuro della vela, la convinzione è che ci abbia lasciato solo fisicamente, rimane dentro tutto il nostro Team il messaggio e la forza per continuare il suo operato, condividendo con tutto il mondo della vela la voglia di vivere insieme tanti, tantissimi altri momenti di gioia confrontandoci sui campi di gara.

Classifiche https://www.primazona.org/laser_regate2021.htm

Foto su facebook I Zona FIV

(CN Andora)

VENDEE GLOBE:

. Saily situation room

20 gennaio: VERSO LO SPRINT FINALE NEGLI ALISEI

19 gennaio: VERSO L'USCITA DEI DOLDRUMS (video)

18 gennaio: NEL CUORE DEL POT AU NOIR (video)

18 gennaio: ENTRATA NEI DOLDRUMS

17 gennaio: PRYSMIAN SETTIMO ALL'EQUATORE (video)

Leggi e vedi tutto <http://www.saily.it/it/news/vendée-globe-situation-room>

(a cura di Christophe Julliard, Fabio Colivicchi, Eugenio Catalani - Saily)

COPPA AMERICA:

. Saily AC room, le ultime da Auckland

20 gennaio: ore 10:00 CAMBIA IL CALENDARIO DELLA PRADA CUP: REGATE SOLO TRA LUNA ROSSA E INEOS, SALTA IL VENERDI, IN ACQUA SABATO E DOMENICA

19 gennaio: LA PUNTATA DEL PROCESSO ALLA COPPA #1: CON TOMMASO CHIEFFI, MIRCO BABINI E GANGA BRUNI (video)

Leggi e vedi tutto <http://www.saily.it/it/news/ac-room-le-ultime-da-auckland>

(Saily)

. Tanto Circolo Velico Ravennate in America's Cup

20 gennaio - Il Circolo Velico Ravennate ancora una volta dimostra la sua capacità di costruire e trasmettere passione e lo fa con i soci che in questo momento stanno, in diversi ruoli, partecipando agli eventi legati all'America's Cup. Dopo le World Series del dicembre scorso, in questi giorni è iniziata la Prada Cup, regata di selezione dello sfidante che contenderà ad Emirates Team New Zealand il trofeo più antico nella storia dello sport.

Proprio nella struttura di COR 36 che organizza la Prada Cup due delle caselle più importanti sono occupate da componenti il Consiglio Direttivo del sodalizio di Molo Dalmazia: sono Matteo Plazzi e Antonio Vettese.

Matteo Plazzi, già vincitore dell'America's Cup con BMW Oracle Racing e protagonista di diverse campagne sotto le insegne di Luna Rossa, è stato scelto come direttore tecnico. Antonio Vettese è Press Officer, responsabile della comunicazione. Il suo è uno dei volti più noti del giornalismo nautico italiano, è stato a lungo direttore di Vela e Motore.

Sono invece inquadrati all'interno di Luna Rossa Prada Pirelli Team altri tre tesserati del Circolo Velico Ravennate: Andrea Bazzini, Jacopo Plazzi e Umberto Molineris.

Andrea Bazzini, componente del design team, si occupa della valutazione delle performance della barca ed è uno dei responsabili dello sviluppo dei software di bordo che, in un'America's Cup sempre più avveniristica, gioca un ruolo molto importante sull'esito del duello sportivo.

Jacopo Plazzi e Umberto Molineris fanno parte del sailing team dello sfidante italiano. Il primo ha ricoperto il delicato incarico di osservatore, raccogliendo informazioni circa le performance dei team avversari: una sorta di spia "regolamentata", visto che i limiti di questo genere di attività sono definiti dal regolamento dell'America's Cup stessa. Umberto Molineris, grazie al fisico potente è nelle lista equipaggio come grinder e nel corso dei primi match contro INEOS Team UK e American Magic si è fatto valere.

"Per il Circolo Velico Ravennate essere presente in America's Cup è una tradizione che si rinnova: da quando team italiani hanno lanciato le loro sfide, non sono mai mancati atleti o tecnici riconducibili al nostro club - spiega Matteo Plazzi - E' un fatto del quale andare orgogliosi, che racconta di un ambiente permeato da una forte tradizione agonistica, nell'ambito della quale la formazione avviene in modo naturale. Chi impara trova il vantaggio delle esperienze altrui, chi è esperto e mette il proprio sapere a disposizione degli altri".

(CV Ravennate Ufficio stampa Zerogradinord Mauro Melandri e Silvia Gallegati)

. A proposito dei grinder di BRITAnnia, il contributo di Andrea Madaffari

19 gennaio - Il tema della maggior potenza prodotta da BRITAnnia, grazie a un rivoluzionario sistema di gestione del grinder, sarebbe uno dei motivi che spiega le buone prestazioni di INEOS Team UK alla Prada Cup. Ne abbiamo parlato nell'[analisi di ieri con Luca Devoti](#), ma vista la sua importanza per l'esito finale della Prada Cup, il tema merita un approfondimento.

Abbiamo chiesto ad Andrea Madaffari, storico preparatore atletico della vela italiana ion Coppa America e grinder lui stesso su Azzurra e il Moro di Venezia per poi passare alla preparazione atletica dei velisti e al dipartimento salute su Mascalzone Latino, un intervento sull'argomento.

Leggi e vedi tutto <https://farevela.net/2021/01/19/americas-cup-a-proposito-dei-grinder-di-britannia-il-contributo-di-andrea-madaffari/>

(Michele Tognozzi - Farevela)

NUOVE DATE PER IL CAMPIONATO MONDIALE ORC/IRC DEL 2022

20 gennaio - A seguito di una consultazione tra la Federazione Italiana Vela (FIV), l'Unione Vela Altura Italiana (UVAI) e l'Union Nationale pour la Course au Large (UNCL), l'Offshore Racing Congress (ORC), il Royal Ocean Racing Club (RORC) e lo Yacht Club Costa Smeralda (YCCS) la data del Campionato del Mondo ORC / IRC 2022 è stata spostata.

La manifestazione si terrà dal 23 giugno al 1° luglio.

Il Mondiale ORC/IRC del 2022, per il quale si prevede una flotta numerosa, si svolgerà a Porto Cervo e sarà organizzato dallo Yacht Club Costa Smeralda.

(ORC)

ELEZIONI COMITATO II ZONA FIV

Riconfermato il Presidente Andrea Leonardi per il nuovo quadriennio

Eletti i consiglieri Filippo Arcucci, Lorenzo Barberi, Dario Caroti, Sandro Gherarducci, Andrea Mazzoni e Riccardo Spanu

19 gennaio - Nel fine settimana appena concluso, nei suggestivi locali del Pancaldi Meeting Center di Livorno si è svolta l'Assemblea Elettiva della II Zona Fiv, ovvero la territorialità compresa dalle Regioni Toscana, Umbria e provincia di La Spezia che racchiude settantacinque Associazioni e Società Sportive in rappresentanza di un patrimonio velico sportivo e agonistico di grande rilievo e assoluto prestigio.

Le operazioni di voto che seguono e completano quelle nazionali, hanno riconfermato alla carica di Presidente Andrea Leonardi che prosegue così il suo mandato per un nuovo ciclo e una nuova stagione sportiva. Cinquantaquattrenne, pubblicitario e fotografo professionista, Leonardi è autore di molte pubblicazioni e svolge attività di comunicazione a livello nazionale ed internazionale. Nella vela è da sempre appassionato di derive con le quali ha partecipato a numerosi Campionati del Mondo ed Europei. Nel 2018 ha ricevuto l'onorificenza CONI per l'attività di dirigenza sportiva.

I Consiglieri risultati eletti nel Consiglio Direttivo, invece, sono stati Filippo Arcucci, Lorenzo Barberi, Dario Caroti, Sandro Gherarducci, Andrea Mazzoni e Riccardo Spanu.

"Si entra in una fase nuova per il Comitato II Zona che ha trovato l'occasione di rinnovarsi nella maggior parte dei componenti, oggi forti di esperienza, passione e ottima conoscenza del sistema federale italiano.- ha commentato a margine della votazione il rieletto Presidente Andrea Leonardi - Queste elezioni si affacciano ad un futuro che porterà con sé ancora qualche incertezza legata alla situazione sanitaria contingente e che terrà in ostaggio molta della nostra attività sportiva per un altro

po', ma i nostri Circoli sanno bene cosa fare per continuare il lavoro che gli spetta, cioè favorire lo sport della vela nella pratica agonistica, sportiva e nelle attività di formazione. Ora finalmente è tempo di mettersi il vestito nuovo e iniziare un percorso coraggioso, perché l'evoluzione dello sport coincide con la complessità di un intero mondo sociale che cambia. Da parte mia, spero di continuare a mettere al servizio di tutti l'esperienza maturata ormai in molti anni, con la certezza che dalle espressioni territoriali anche Federvela saprà trarre, oggi e sempre più, importanti risorse per il suo completamento."

(Paola Zanoni Comitato II Zona - Toscana, Umbria e provincia di La Spezia)

L'EVOLUZIONE DELLE GRANDI NAVI A VELA: 6. IL CLIPPER

Agli inizi del 19° secolo le esigenze sono cambiate. Ci vogliono navi che raggiungano le Colonie d'Oriente e portino merci risparmiando tempo, pertanto più affinate, prive di decori e naturalmente più invelate. Si modificano le vecchie strutture e si arriva ad un veliero armato a tre alberi con vele quadre e con la prua affilata.

Il primo grande progettista è un americano, John Willis Griffith, autore del Rainbow, il quale afferma che la nave, a parità di stazza, deve essere più lunga e con la prua sottile. Lo stesso progettò anche il Sea Witch, altro clipper che raggiunse la meta a tempi di record.

Nel 1850 il costruttore Donald McKay, famoso tra i costruttori americani di clipper, procede al varo dello Stag Hound che risulta essere il più grande mercantile di quel tempo. L'anno successivo viene però varato il Flying Cloud che lo supera: stazza di tonnellate 1750, lunghezza metri 70 e larghezza metri 12,50. Quest'ultimo raggiunge anche velocità impensabili con punte di 18 nodi.

La grande importanza della velocità, con la conseguente fama e le richieste di costruzione raggiunte dai clipper, la si capisce subito se si pensa che, nella seconda metà del 1800, esistevano due rotte commerciali importanti: Cina - Inghilterra per il tè e Australia - Inghilterra per la lana; il prezzo maggiore veniva fissato dalla prima nave che raggiungeva il porto.

Nel 1852 i cantieri americani vararono ben 61 clipper, nel 1853 invece furono 125. Sempre nel 1853 fu costruito, da McKay, il Great Republic, il più grande clipper: lunghezza 100 metri, 4 alberi, 13.000 metri quadri di vele ed un carico di 6.000 tonnellate di merce. Non prese il mare così, infatti subì alcuni danni a causa di un incendio. Venne restaurato qualche anno dopo, accorciando gli alberi e riducendo la capacità di carico.

Il Cutty Sark è uno dei classici "clipper del the". Venne varato nel 1869. E' lungo m. 85,34 e largo m. 10,97, ha un'immersione di m. 6,40 ed un dislocamento pari a t. 2.133. L'equipaggio era composto da 32 uomini. Adesso lo puoi ancora vedere, ed è visitabile, perché è "ormeggiato" a Greenwich.

L'avvento del motore

I velieri e le grandi navi a vela furono accantonati a seguito della scoperta, e dell'avvento, del motore a vapore. All'inizio i motori si rivelarono inefficaci per due motivi. Il primo per la poca forza che riuscivano ad imprimere a due grandi ruote a pale fissate sulle due murate del battello; il secondo a causa della necessità di riservare spazio ad un carico aggiuntivo costituito da carbone e legname, da bruciare durante il viaggio, per alimentare le caldaie.

Successivamente però vennero perfezionati i motori ed introdotto l'uso dell'elica al posto delle ruote a pale.

Le rotte Oceaniche vennero facilitate dall'apertura del Canale di Suez (inaugurato nel 1869) e pertanto rimasero solo alcune rotte riservate ai velieri. Questi ultimi navigavano solo verso: mete lontane, dove le riserve di carbone e di legname non sarebbero state sufficienti a percorrere l'intera distanza; dove non ci sarebbe stata la possibilità di fare rifornimento di combustibile, perché venivano attraversate zone povere; dove i carichi sarebbero stati troppo economici, spesso appena sufficienti a coprire le spese, e non avrebbero concesso grossi guadagni.

Nel 1915 poi venne anche inaugurato il Canale di Panama, che permetteva di passare dall'Oceano Atlantico all'Oceano Pacifico con molta meno navigazione (sia in termini di spazio, sia di tempo) e soprattutto evitando di passare dal tanto temuto Capo Horn.

(Ammiraglia88)

.....

Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo primazona@primazona.org tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela

Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, 16129 Genova - tel 010583557
Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto